

InMediolanum, il conto deposito con tanti vantaggi

Alti tassi di remunerazione: per i nuovi sottoscrittori il 4,25% lordo annuo sulle somme vincolate per 12 mesi. Zero costi per il cliente

Il conto deposito InMediolanum offre tassi di remunerazione ai livelli più alti e convenienti tra quelli disponibili sul mercato: garantisce ai nuovi sottoscrittori il tasso di remunerazione del 4,25% lordo annuo sulle somme vincolate per 12 mesi. È permessa un rendimento del risparmio efficiente e molto vantaggioso in termini di tassi non solo nell'opzione di vincolo a un anno. Anche i depositi di durata più breve, 3 e 6 mesi, offrono risultati altrettanto interessanti. Le somme vincolate a tre mesi garantiscono un tasso lordo del 3,15%, mentre quelle a tre mesi del 2,65%. Queste condizioni molto vantaggiose per il cliente sono l'effetto di una strategia molto pre-

cisa della Banca: per Mediolo- num gli alti tassi di remunerazione offerti rappresentano non un semplice costo da sostenere per ottenere risultati a breve, come avviene invece per molti altri istituti di credito, ma costituiscono un vero e proprio 'investimento' per costruire con tutti i propri clienti una pianificazione personalizzata e che duri nel tempo.

È un vantaggio per il risparmiatore che poi, se soddisfatto, traduce questo vantaggio in un effetto positivo, di più lungo pe-

riodo, anche per la Banca.

Ma nel valutare la convenienza e i vantaggi di una soluzione di risparmio e investimento a breve, come un conto di deposito, il rendimento offerto non è l'unico parametro significativo da considerare: bisogna valutare anche i costi per il cliente collegati al conto. E, più in generale, il servizio complessivo offerto dalla banca, le altre opportunità e soluzioni finanziarie disponibili, che si possono affiancare, e molto importante è anche il livello di assistenza finan-

ziaria fornita alla clientela, in modo diretto e costante nel tempo. Tutti elementi e fattori che trovano in Banca Mediolo- num risposte e soluzioni di grande valore per ogni risparmiatore e investitore.

Innanzitutto i costi: InMediolo- num è il conto deposito che non costa niente. Apertura, gestione, spese, imposta di bollo sono gratuite. E non prevede uno specifico importo vincolabile: da 100 euro a 3 milioni (cifra che rappresenta il limite massimo di garanzia complessiva vincolabile), si può vincolare la cifra che si vuole. E poi la praticità e semplicità di utilizzo: InMediolo- num è facile da aprire e gestire, anche in autonomia andando sul sito

www.inmediolanum.it. Dove si trovano inoltre tutte le informazioni necessarie, illustrate in modo chiaro e dettagliato. Que-



sta modalità di 'accesso diretto' via Internet offre agli utenti un ulteriore modo di entrare in Banca, con la semplicità, la chiarezza e la trasparenza di sempre, ma non sostituisce la figura del Family Banker, il professionista che segue direttamente, in prima persona, e in maniera continuativa nel tempo, ogni singolo cliente. E che rap-

presenta il pmo del modello di Banca Mediolo- num. Un professionista al quale ogni cliente può sempre rivolgersi con fiducia per ogni esigenza di risparmio, investimento, pianificazione finanziaria, previdenziale, assicurativa. Quindi, insieme agli alti tassi di remunerazione del conto deposito InMediolo- num, tanti servizi bancari e tanti vantaggi concreti che fanno la differenza.

Message pubblicitario. 4,25% annuo lordo riconosciuto sulle somme depositate per un anno. Condizioni valide fino al 30/11/2011 per i nuovi clienti. Condizioni concordate nel regolamento in vigore sul sito www.inmediolanum.it e presso i Family Banker.

Vittorio Gaudio: «Bisogna interpretare al meglio prospettive e opportunità dei mercati, con l'assistenza di un professionista del settore»

Family Banker, una 'bussola' per gli investimenti

I mercati finanziari internazionali stanno ancora attraversando una fase di turbolenza, «ma bisogna cogliere l'importanza dei momenti che stiamo vivendo, per saperli interpretare al meglio», osserva Vittorio Gaudio, amministratore delegato di Mediolo- num Gestione Fondi: «ci troviamo in un momento che si può definire 'storico' per i mercati finanziari e le loro potenzialità e opportunità: la grande prudenza, la cautela diffusa, in tema di investimenti e impiego delle risorse disponibili, che attualmente prevalgono ovunque, in tutto il mondo, tengono i mercati come sotto pressione. E non come schiacciando un'enorme molla, che non appena lasciata libera di ripartire rilancerà verso l'alto valori e potenzialità oggi notevolmente sottovalutati. E con le scelte e strategie d'investimento bi-

sogna sempre anticipare la ripresa dei mercati, e dei valori in gioco, e non seguirli, quando sarà tardi per cogliere le migliori opportunità».

In sostanza, ciò significa anche che in uno scenario dei mercati finanziari e degli investimenti sempre più complesso e articolato, in continua evoluzione e denso di variabili importanti, per il risparmiatore e investitore privato risulta sempre più essenziale l'assistenza di un professionista competente, preparato come il Family Banker, che lavora per ogni singolo cliente attraverso un rapporto personale, diretto, di fiducia, e in maniera costante e continuativa nel tempo. Il suo supporto, per intenderci, non si limita a qualche stagione o a un solo prodotto o servizio, ma deve considerarsi lungo l'arco di tutta la vita di una stessa famiglia.

In tema di mercati finanziari, Borse, investimenti, «siamo costantemente sottoposti a un bombardamento di notizie, sommersi da un continuo 'rumore' di fondo, che spesso distorce la realtà delle cose», sottolinea Gaudio, anche perché mentre i Mass-media, i quotidiani e le televisioni, seguono la cronaca degli eventi giorno per giorno, in un'ottica quotidiana, di breve respiro, «l'ottica e la prospettiva più adeguata e corretta per gli investimenti sono quelle di medio e lungo periodo. Dobbiamo quindi uscire dalla 'nebbia' di questo continuo turbine di notizie, di stretta e immediata attualità, che spesso confonde scenari e prospettive di più lungo periodo. Dobbiamo farci guidare dalla razionalità, e individuare laddove c'è il valore, il valore per i nostri investimenti, il valore dei merca-

ti e delle soluzioni a nostra disposizione, attraverso un'adeguata ed efficace pianificazione e gestione finanziaria».

Il giusto atteggiamento mentale, in tema di investimenti, è sempre quello della calma e della razionalità. E i bravi professionisti lo sanno bene. Non a caso, è sempre bene tenere presenti due principi, due punti importanti che restano un riferimento sempre attuale. Il primo è che la calma e l'analisi obiettiva sono la vera chiave per avere successo a lungo termine negli investimenti. Il secondo principio consiste nel fatto che non bisogna chiedersi quale sia, e dove sia, lo scenario finanziario migliore per investire. Perché la domanda giusta da porsi è: dov'è lo scenario peggiore, più depresso, rispetto alle potenzialità? Perché è lì, in un contesto non ai massimi ma anzi a valori più bas-

si delle potenzialità, che si possono cogliere le migliori opportunità di investimento.

Proprio come conseguenza della cautela che domina i mercati, e le scelte di molti operatori professionali anche d'Oltreoceano, attualmente le banche americane mantengono cifre che si aggirano intorno al 15% dei loro attivi finanziari 'cash', in denaro contante: un immenso ammontare di liquidità disponibile, pari non a miliardi ma a trilioni di dollari, che in questo momento ha rendimenti minimi e che nel prossimo futuro cercherà soluzioni d'investimento più redditizie, togliendole dal mercato.

«Oltre al settore obbligazionario, che presenta condizioni e opportunità molto interessanti, da non lasciarsi sfuggire», spiega l'amministratore delegato di Mediolo- num Gestione Fondi, «in pro-



Vittorio Gaudio, amministratore delegato di Mediolo- num Gestione Fondi

spectiva, ci sono grandi potenzialità e possibilità anche per quanto riguarda gli scenari internazionali del mercato azionario. Un esempio? «Sono innanzitutto gli utili delle aziende a far muovere le Borse, se le aziende fanno affari e guadagnano le Borse capitalizzano questo valore e salgono, e anche in questa fase, guardando a un mercato sempre fondamentale e trainante come quello statunitense, gli utili delle aziende americane sono in forte crescita e ai loro massimi». Non solo. Esiste certamente una significativa sottovalutazione delle Borse: ad esempio, rispetto agli utili attuali, il complesso degli analisti ritiene che le valutazioni della Borsa americana siano ancora molto sottovalutate, e che in prospettiva vi sia una potenziale di recupero di circa un 20%, mentre le proiezioni sugli utili futuri delle aziende statunitensi prevedono entro il 2014 un'ulteriore crescita del 25-30% rispetto ai livelli di oggi. Tutto ciò significa concrete prospettive di una robusta crescita della Borsa americana, davanti a noi, di qui ai prossimi tre anni. Tale Borsa, per la sua importanza, può a sua volta rappresentare un sostegno per una ripresa complessiva dei listini internazionali. Per questo le opportunità d'investimento vanno colte per tempo e gestite in maniera adeguata, con l'assistenza continua e specializzata di un professionista finanziario di Banca Mediolo- num. Una 'bussola' efficace nella nebbia che spesso accompagna notizie quotidiane e cronache d'attualità dei mercati finanziari.

I vantaggi per i clienti sono il frutto di lungimiranza, efficienza e solidità finanziaria

“Perché la nostra Banca è tanto solida e sicura e offre di più”

«Le banche italiane sono solide e sicure, più di altre europee, come le francesi, inglesi o tedesche, che due-tre anni fa dovettero essere salvate dai rispettivi Stati in seguito al fallimento della Lehman. E nel quadro del sistema bancario italiano, molto meglio di altri istituti, Banca Mediolo- num possiede requisiti che la tengono al riparo da sofferenze presenti e future e da rischi di liquidità».

Banca Mediolo- num possiede requisiti che la tengono al riparo da sofferenze presenti e future e da rischi di liquidità

Parola di Giovanni Pirovano, vicepresidente della Banca, ma anche vicepresidente dell'Abi, l'Associazione delle banche italiane. E non è uno slogan: è una constatazione, che esce dall'analisi dei bilanci passati e recenti e delle caratteristiche che fanno di Mediolo- num una banca unica nel suo genere, non so-

lo a livello italiano. Spiega Giovanni Pirovano che i punti di forza di base della Banca di Basiglio sono, in parte, gli stessi di quando è nata, cioè i costi di gestione, l'organizzazione e la clientela. Costi di gestione: nessuno sportello e tanta tecnologia. Organizzazione: massima efficienza. Clientela: le famiglie italiane, fra le più risparmiatrici al mondo. In questo modo si è potuto, e si può, azzerare le spese improduttive, fornire servizi d'avanguardia, minimizzare le conseguenze della crisi economico-finanziaria che ha investito l'economia reale e che ricade sulle banche che la finanziano.

Altri punti di forza sono il risultato di queste peculiarità: il patrimonio di vigilanza richiesto dalla Banca d'Italia e le grandi riserve di liquidità, di denaro.

A questo punto possiamo fare un 'identikit' di Banca Mediolo- num, mettendola a confronto con le altre banche.

Il vicepresidente ne elenca i dati: «Attivo di bilancio: siamo tra le grandi banche, superando, il nostro attivo, al 30 settembre 2011, i 16 miliardi di euro. Patrimonio della clientela: siamo tra le banche di rilevanza sistemica nazionale essendo di oltre 45 miliardi di euro l'am-



Giovanni Pirovano, vicepresidente di Banca Mediolo- num e dell'Abi

montare del patrimonio che i nostri clienti ci hanno affidato in gestione o amministrazione». Conclusione: ecco perché Banca Mediolo- num può permettersi di offrire al cliente servizi e prodotti finanziari unici, particolarmente vantaggiosi, come investimenti in prodotti di liquidità (Conto Deposito InMediolo- num al 4,25%), o in servizi che coniugano la sicurezza di un conto deposito al 5 per cento con piani di accumulo su una pluralità di mercati azionari e obbligazionari (Conto Deposito Double Chance), per trarre il meglio dalle basse, convenienti quotazioni odierne, sia sul mercato azionario che obbligazionario».

Banca Mediolo- num aiuta i clienti liguri e toscani colpiti dall'alluvione e apre un conto per tutte le vittime

Come già successo per eventi analoghi precedenti, quali l'alluvione in Veneto lo scorso anno o in Piemonte nel 1994, Banca Mediolo- num offre a tutti i propri clienti e ai Family Banker che abbiano subito danni dall'alluvione che si è abbattuta su Liguria e Toscana la possibilità di sospendere per un anno il pagamento delle rate di mutui e prestiti. Inoltre saranno predisposti prestiti a tassi agevolati (prime rate -2,5%) per clienti e agenti che ne faranno richiesta per sopprimere ai danni subiti a seguito dell'alluvione (le richieste devono pervenire entro il 31 dicembre).

Con queste iniziative Banca Mediolo- num continua a essere vicina ai propri clienti nei momenti più difficili, così come già fece nel 2008 riducendo unilateralmente lo 'spread' sui mutui, o intervenendo sulle polizze con sottostanti obbligazioni Lehman evitando le perdite per i clienti, oppure ancora istituendo un Fondo di solidarietà per i sottoscrittori di mutui che a causa di grave malattia o infortunio non avessero più la possibilità di pagare le rate.

Ma l'attenzione di Banca Mediolo- num non si limita ai propri clienti: ha anche infatti predisposto un conto corrente dedicato attraverso il quale raccogliere donazioni da destinare all'emergenza. I contributi possono essere versati anche da non clienti della Banca alle seguenti coordinate:

c.c. intestato a Banca Mediolo- num SpA per gli alluvionati di Liguria e Toscana
IBAN IT97 K030 6234 2100 0000 1801 800

Selezione e reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Questa è una pagina di informazione pubblicitaria e il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti